

**CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA
VAL DI CHIANA ROMANA E VAL DI PAGLIA**

Chiusi Stazione (SI)

Presidio Territoriale Idraulico

Regolamento del servizio di reperibilità

**APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE N° 613 DEL 10 MARZO 2011**

Art. 1
Oggetto del regolamento

In ordine alle attività di “Presidio Territoriale Idraulico”, così come previsto dalla D.G.R. n° 2312 del 27 dicembre 2007 “*Direttiva regionale per allertamento rischi idrogeologico-idraulico e per la gestione delle relative emergenze*”, emanata in applicazione della D.P.C.M. del 27 febbraio 2004, dal “Protocollo d’Intesa tra la Provincia di Terni ed i Consorzi di Bonifica per l’organizzazione del Presidio Territoriale Idraulico e la realizzazione di interventi sulle aste dei corsi d’acqua appartenenti ad demanio idrico” (approvato in schema con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 572 del 29 novembre 2010 e sottoscritto in data 30 novembre 2010) e dal Modello di Intervento del Piano Provinciale di Protezione Civile (approvato dalla Provincia di Terni con D.C.P. n° 127 in data 18 luglio 2005, in corso di revisione), il presente Regolamento disciplina le modalità di istituzione del servizio di reperibilità, necessario per l’espletamento delle attività di competenza del Presidio Territoriale Idraulico.

Art. 2
Finalità del servizio di reperibilità

Il servizio di reperibilità, di seguito denominato “S.R.”, viene istituito per l’espletamento delle attività di competenza del Presidio Territoriale Idraulico, così come individuato nel citato Modello di Intervento del Piano di Protezione Civile, cui per il dettaglio si rimanda, e per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili nell’ottica di un efficiente servizio alla collettività, per la salvaguardia della pubblica incolumità, nel rispetto di Leggi e Regolamenti di carattere nazionale, regionale e provinciale.

Il S.R. si applica ove le attività non rientrino e non siano programmabili nell’ambito delle prestazioni di lavoro ordinarie.

Resta inteso che il presente Regolamento potrà subire integrazioni in relazione alle attività del Presidio Idraulico qualora sopraggiungano ulteriori e più specifiche disposizioni nell’ambito del Piano di Emergenza della Provincia di Terni e/o nell’ambito dei Piani di Emergenza delle Province di Perugia e Siena.

Art. 3
Personale addetto al servizio di reperibilità

Il S.R. rientra tra le competenze dell’Area Tecnico-Agraria e dell’Area Amministrativa del Consorzio ed il S.R. sarà costituito da personale avente requisiti professionali tecnici.

Il Guardiano Idraulico del Consorzio, per il tipo di mansioni a lui affidate dal POV, è reperibile e pertanto sarà di supporto al personale che effettua il turno di reperibilità, su chiamata di quest’ultimo.

Nel caso in cui i dipendenti in reperibilità usufruiscano di una giornata di ferie o di permesso, preventivamente autorizzato, gli stessi non potranno in tale giornata essere posti in reperibilità.

Il Capo Area Tecnico-Agraria provvederà ad organizzare nei dettagli i turni di reperibilità.

Art. 4

Compiti e responsabilità servizio di reperibilità

Il dipendente reperibile deve essere in grado di ricevere prontamente e costantemente, per l'intero periodo in cui è collocato in reperibilità, le eventuali chiamate e poter provvedere in conformità a quanto specificato nel Modello di Intervento del Piano di Emergenza Provinciale per il Rischio Idrogeologico ed eventualmente nelle disposizioni ulteriori che lo correderanno.

Le disposizioni contenute nel suddetto Modello di Intervento, anche se in via non esaustiva, vengono di seguito riassunte distinguendole in relazione allo scenario determinato dall'evento pluviometrico oggetto di attenzione.

- **Stato di normalità**

E' previsto che il Consorzio "garantisca la reperibilità del responsabile o di un suo delegato. (Art. 17 D.G.R. 2312/2007)"

- **Stato di pre-allerta**

Il Consorzio:

- “segue l'evoluzione dei fenomeni sul sito web del C.F.D. e garantisce le condizioni di operatività, tramite i recapiti telefonici e fax forniti al C.F.D., necessari per il ricevimento di eventuali avvisi meteo/criticità moderata o elevata trasmessi anche con preavvisi inferiori alle 12 ore rispetto alla data di inizio dei fenomeni”;
- “segnala prontamente al C.F.D. e al Comune competente eventuali eventi idropluviometrici con effetti al suolo intensi ancorché localizzati, riferiti al reticolo secondario e minore.”
- “Verrà garantita la reperibilità di tutte le squadre addette al controllo del territorio e di intervento tecnico, così da poter fronteggiare le situazioni di criticità ordinaria.”

- **Stato di attenzione**

Il Consorzio:

- “segue l'evoluzione dei fenomeni sul sito web del C.F.D. e garantisce le condizioni di operatività, tramite i recapiti telefonici e fax forniti al C.F.D.;”
- “segnala prontamente al C.F.D. e al Comune competente eventuali eventi idropluviometrici con effetti al suolo intensi ancorché localizzati, riferiti al reticolo secondario e minore.”
- “Verrà garantita la reperibilità di tutte le squadre addette al controllo del territorio e di intervento tecnico.”

- **Stato di pre-allarme**

Il Consorzio:

- *“Effettua, in quanto presidio territoriale (art.1 DGR 2312/07), la vigilanza diretta attraverso sopralluoghi nei punti critici (del reticolo secondario e minore) per valutare de visu l’andamento del fenomeno, con particolare riferimento al pericolo di eventuali corpi franosi ostruiscano il libero deflusso delle acque. In merito ad eventuali situazioni di pericolo ne dà immediata comunicazione al C.F.D., al Sindaco del comune interessato e al Prefetto;”*
- *“ invia, se possibile, un proprio rappresentante presso la SOP se istituita.”*

- **Stato di allarme**

Il Consorzio:

- *“intensifica e rafforza le attività di controllo e attiva il pronto intervento idraulico ed i primi interventi urgenti, comunicando alla S.O.U.R. e al C.F.D. l’evolversi della situazione. (Art. 20 DGR 2312 comma 1 c).”*
- *“assicura il pronto intervento relativo alle opere idrauliche di propria competenza (di cui all’allegato D10)”*
- *“Effettua sopralluoghi nei tratti di corsi d’acqua interessati dai dissesti. Qualora la situazione di pericolo (derivante dalla possibile ostruzione dell’alveo) faccia prevedere l’eventualità di dover effettuare l’allontanamento della popolazione, residente nella zona minacciata, ne dà immediata comunicazione al Sindaco ed al Prefetto.”*

L’attività richiesta al personale reperibile può, quindi, articolarsi principalmente nei modi seguenti:

- acquisizione degli avvisi di condizioni meteo avverse e di criticità moderata e/o elevata mediante consultazione del sito web del Centro Funzionale Decentrato regionale, di seguito denominato C.F.D.;
- acquisizione degli avvisi dal sistema di sorveglianza ed allertamento Patrol, in dotazione al Consorzio;
- monitoraggio dell’evoluzione dei fenomeni sul sito web del C.F.D. garantendo le condizioni di operatività necessarie per il ricevimento di eventuali avvisi meteo/criticità moderata o elevata trasmessi anche con preavvisi inferiori alle 12 ore rispetto alla data di inizio dei fenomeni e comunque garantendo il controllo anche per eventuali attivazioni in caso di emissione, da parte del C.F.D., del Bollettino di criticità ordinaria;
- segnalazione al Responsabile del Servizio di Vigilanza di eventi idropluviometrici con effetti al suolo intensi ancorché localizzati, qualora ritenga che l’evoluzione degli stessi richieda l’attività del Servizio di Vigilanza;
- monitoraggio strumentale dei dati pluviometrici e dei livelli idrici utilizzando il sito web del C.F.D.;
- effettuazione di sopralluoghi per verificare la situazione di pericolo e l’eventuale presenza di ostacoli che non consentono il normale deflusso delle acque;
- partecipazione, in caso di attivazione da parte della Prefettura, al C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi).

Art. 5
Irrinunciabilità del servizio di reperibilità

I dipendenti inseriti nel S.R. e dotati di profili professionali idonei, non possono rifiutarsi di essere inseriti in un programma che preveda il turno di reperibilità nei termini previsti dal C.C.N.L. per il personale dei dipendenti dei Consorzi di bonifica.

Un'eventuale richiesta di esclusione dall'elenco dei reperibili può essere formalmente presentata entro i 30 giorni precedenti il 1° giorno del mese dal quale il dipendente non intenda più svolgere il S.R. L'accoglimento della richiesta resta subordinato alla possibilità di sostituzione del dipendente interessato con altro non ancora inserito nel servizio stesso.

Sono esentati dal turno di reperibilità i dipendenti che non possono adempiere alla relativa disposizione di servizio per:

1. forza maggiore
2. malattia
3. caso fortuito
4. motivi familiari debitamente comprovati.

Art. 6
Copertura del servizio di reperibilità

Il S.R. viene svolto per 365 giorni l'anno, 24 ore al giorno, negli orari che comunque non prevedono personale in servizio utilizzabile.

E' escluso dal S.R. il personale durante il normale orario di servizio, nel quale gli interventi vengono gestiti direttamente dai Settori competenti.

Art. 7
Programmazione del servizio di reperibilità

Il S.R. viene programmato trimestralmente, entro il venticinquesimo giorno dell'ultimo mese precedente. Nell'ambito della programmazione deve essere ricercata, una turnazione quanto più possibile automatica, al fine di consentire un'equa distribuzione dei giorni festivi.

Qualsiasi variazione o impedimento nello svolgimento del proprio turno di reperibilità (malattia, indisposizione, o altro espressamente giustificato) dovrà essere immediatamente comunicato al Capo Area Tecnico-Agraria, il quale è preposto alla programmazione dei turni di reperibilità.

Trattandosi di un servizio essenziale, l'inserimento nel turno del S.R. comporta automaticamente l'impossibilità di fruire di giorni di congedo ordinario, salvo esigenze particolari, eccezionali e motivate, previa comunque individuazione di analoga figura professionale in sostituzione, a cura del soggetto interessato, da comunicare con un preavviso di almeno 24 ore.

Il personale non potrà essere impiegato in turni di pronta reperibilità per più di **sei** volte in un mese e, entro tale limite, per non più di due domeniche.

Ogni turno non potrà essere **inferiore a 4 ore e superiore a 24 ore**. In ogni caso il dipendente non potrà essere inserito in turni di reperibilità cadenti in più di 6 giorni consecutivi.

Art. 8

Attivazione del servizio di reperibilità

L'intervento del personale reperibile deve avvenire in conformità a quanto previsto nel presente Regolamento, ai fini del migliore e tempestivo espletamento del S.R., è consentito al personale chiamato in reperibilità, fuori dal normale orario di lavoro, di astenersi dalla timbratura del cartellino, procedendo alla compilazione di appositi modelli, qualora sia conveniente in termini logistici, di tempo e di operatività.

Il Consorzio, secondo quanto previsto dall'art. 55 del C.C.N.L., con comunicazione scritta, indicherà il personale tenuto a rendersi reperibile ed informerà, preventivamente, le R.S.A. dei turni di reperibilità.

Il numero telefonico di reperibilità verrà comunicato al C.F.D., alla Sala Operativa Regionale, alla Prefettura e a tutti gli Enti previsti dal Modello di Intervento del Piano di Emergenza Provinciale.

Art. 9

Rendicontazione del servizio di reperibilità

Il personale reperibile riferisce verbalmente al Capo Area Tecnico-Agraria comunicando gli esiti degli interventi, il tempo impiegato, oltre a quanto altro si ritenga utile per la rendicontazione o per eventuali interventi successivi e provvede a redigere apposito rapporto di servizio entro e non oltre 5 giorni dalla data di intervento.

Il Capo Area Tecnico-Agraria trasmette i suddetti rapporti al Direttore per i provvedimenti di competenza.

Art. 10

Compensi

Il S.R. ed il Guardiano Idraulico vengono remunerati secondo quanto previsto dall'art. 55 del C.C.N.L. per i dipendenti dai Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario.

Le prestazioni eventualmente effettuate oltre il normale orario di lavoro vengono altresì riconosciute al personale ai sensi dell'art. 83 del suddetto C.C.N.L..

Art. 11
Strumenti operativi

Al fine di garantire la continua reperibilità dei componenti del S.R., i dipendenti interessati saranno dotati dei seguenti strumenti operativi:

- cellulare dedicato per il reperibile;
- computer portatile per la visualizzazione delle misure dei pluviometri e degli idrometri e dislocati lungo il reticolo idrografico territoriale e di un collegamento internet tramite USB;
- mezzo di servizio;
- elenco di ditte fiduciarie per il pronto intervento distribuite uniformemente nel comprensorio consortile.